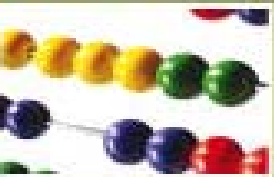


Esperienze di applicazione della tariffa per il miglioramento delle performances nella gestione dei rifiuti urbani



La
tariffa
dei
rifiuti
urbani

CONVEGNO E WORKSHOP

LA TARIFFA GESTIONE RIFIUTI
tra sperimentazione e nuova normativa

16 dicembre 2005

Villa Contarini - Via Camerini 1
Piazzola sul Brenta - PD



ETRA

Energia Territorio Risorse Ambientali



La storia

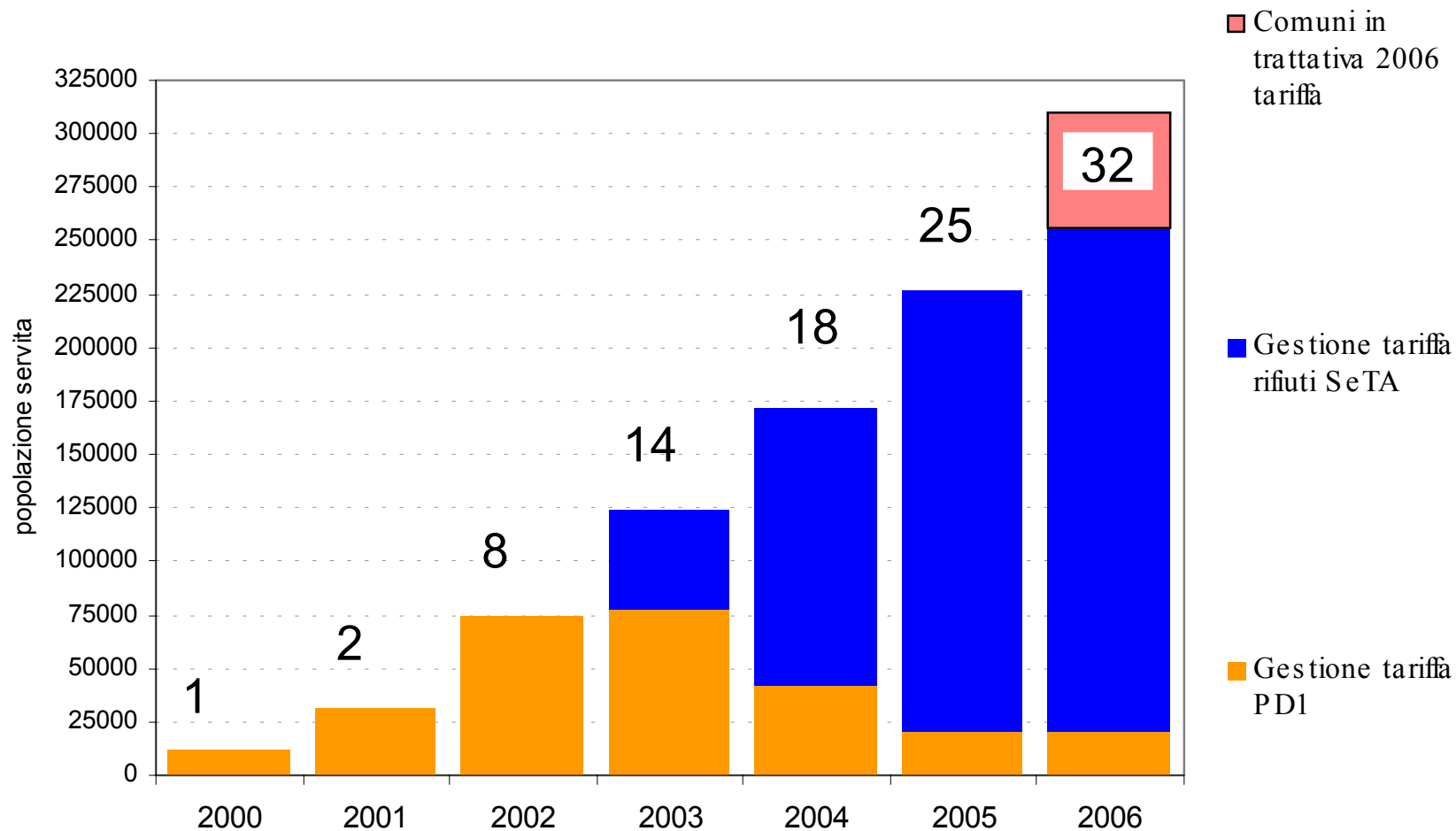
1996-97 → primi studi e ricerche volti al superamento TARSU prop. alla sola Sup. Indagini sul grado di copertura (>90%)

1998 → applicazioni sperimentali in alcuni Comuni

1999 → si estendono i sistemi "Pseudotariffari"

2000 → gestione della *Tariffa* a livello sperimentale (Vigodarzere)

Affidamento del Servizio Rifiuti da parte dei Comuni a SeTA SpA e Consorzio Bacino di PD1



Applicare o Progettare la Tariffa ?



**Art. 49 d.lgs 22/97 + Potestà Regolamentare dei
Comuni (art. 52 d.lgs. 446/1997)**

Progettare

la Tariffa rispettando:

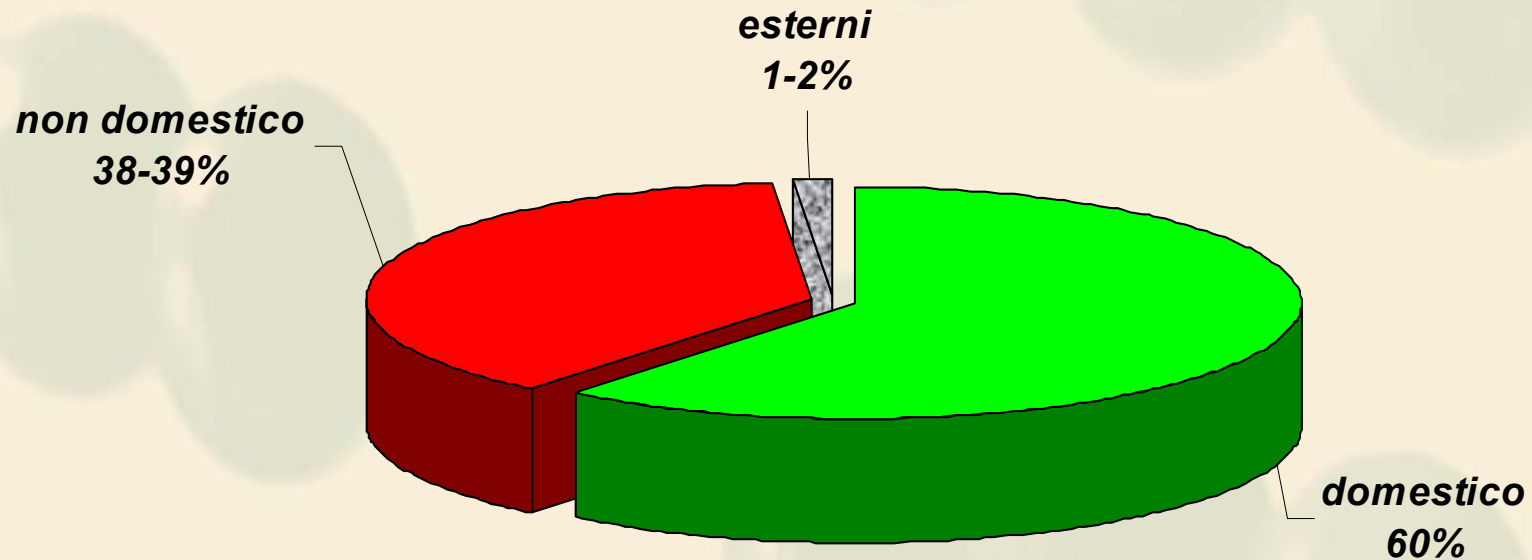
- Specifiche esigenze e condizioni iniziali
- L'esperienza pregressa
- Grado di copertura e precedenti tariffe
- Personalizzare la tariffa
- Semplificare le procedure per l'utente
- Trasparenza sui dati fatturati
-

**Stabilire (quantificare) la
provenienza del rifiuto
urbano**



**Individuare la produzione di
ciascuna macrocategoria (dom+
non dom)**

Provenienza dei rifiuti urbani nel Consorzio PD1 (anno 2001)



Produzione totale procapite "apparente"
1,05 kg/ab x anno

SISTEMA PREVALENTE DI COMMISURAZIONE

UTENZE DOMESTICHE → sistema presuntivo (Kb modificati in seguito alle indagini) integrato dalla attribuzione diretta di alcuni servizi erogati (verde, ingombranti)

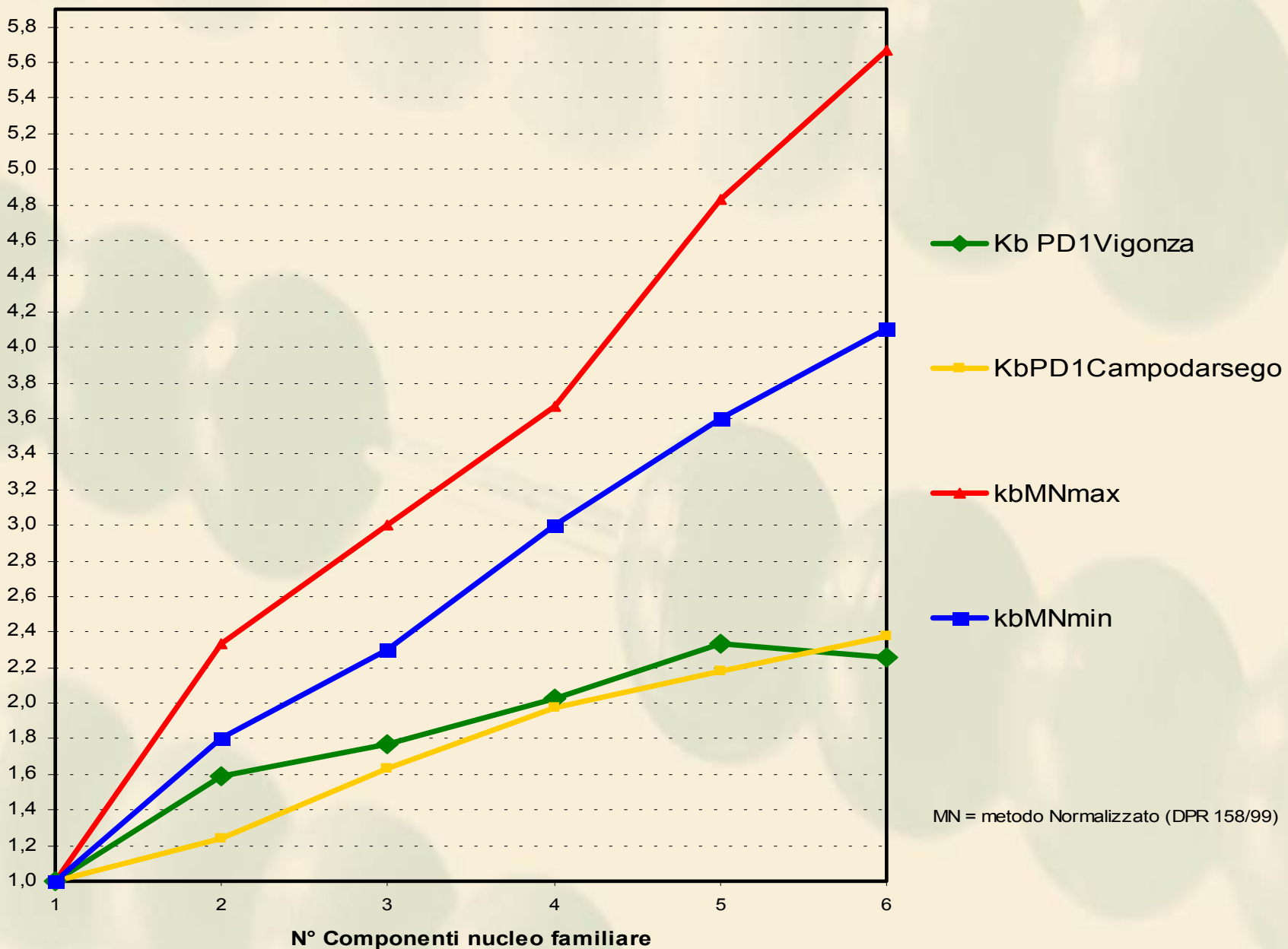
UTENZE NON DOMESTICHE → quota base +attribuzione puntuale (Tariffa Volumetrica)

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO INDAGINI SULLA QUANTITA' DI RIFIUTI

Determinazione della quantità di rifiuto prodotta dalle utenze domestiche

- Pesate del rifiuto conferito dalle singole famiglie
 - Per flussi differenziati (secco, umido, imballaggi)
 - Per singolo nucleo in funzione della superficie e del n° componenti Diverse campagne (luglio-nov 1996 set – 2001) oltre 6000 pesate su circa 650 famiglie pari a oltre 2000 abitanti complessivi
- Rappresentazione in funzione del N° comp. e confronto con altre indagini
- Determinazione dei Kb specifici legati al territorio

Consorzio bacino di Padova Uno - Coefficienti a Confronto



Questione di coefficienti ...

N° componenti	Kb PD1	Kb MNmin	Kb MNmax
1	59	33	43
2	83	78	78
3	100	100	100
4	118	122	130
5	133	161	157
>=6	136	189	178



COME É COMPOSTA LA TARIFFA?

PRIMA



(1) rapportata alla superficie

ADESSO^(dal 2001)

Valori percentuali riferiti ad una famiglia media.



(2) rapportata al n° dei componenti

* viene mantenuta la riduzione sul compostaggio domestico

**RIFIUTI IN
DISCARICA**



40%

Raccolta differenziata

NEL NOSTRO COMUNE

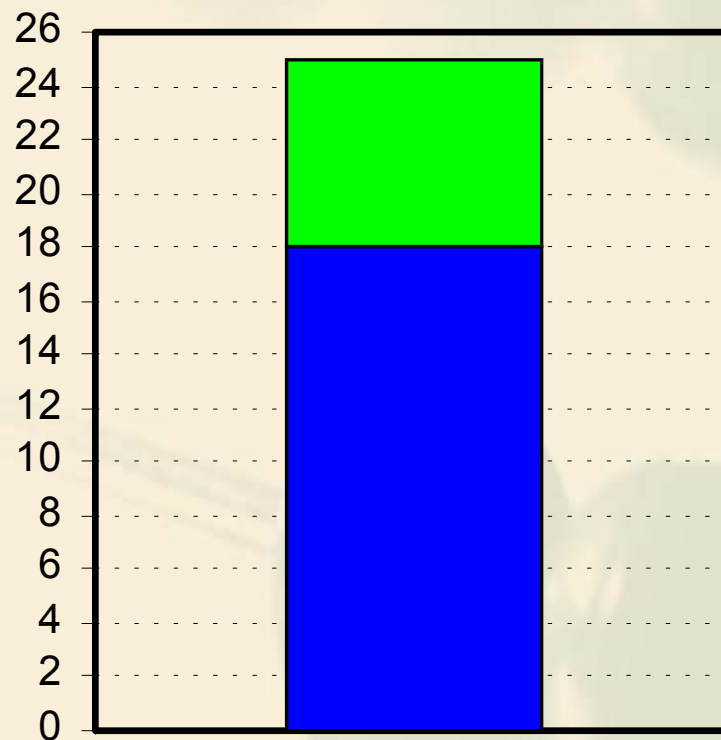
**Con i risparmi
ottenuti sui costi
della discarica
e ricavi ottenuti
dai materiali
differenziati**

si ottiene...

-12,7%
di SCONTO
sulla quota
variabile

Superficie parametro necessario?

- Tariffa senza superficie
- Uso superficie almeno in TF



NO 7 Comuni

SI 18 Comuni

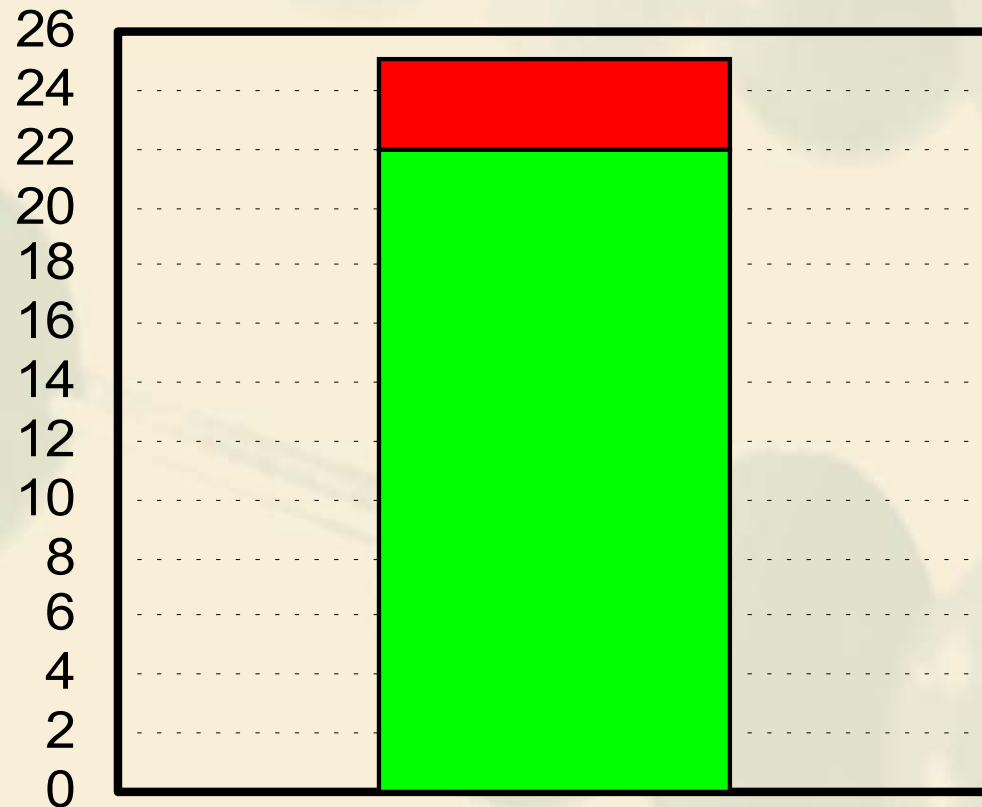
Tariffa senza la superficie

TF \Rightarrow Quota "allaccio"

TV \Rightarrow abitanti o altri
parametri puntuali

Quali parametri per la commisurazione?

- Presenza Commisurazione Svuotamento e/o peso per alcune o tutte le categorie
- Commisurazione Mista presuntiova-puntuale



Elementi puntuali (peso-svuotamento) 3 Comuni

Elementi calcolo Volumetrico 22 Comuni

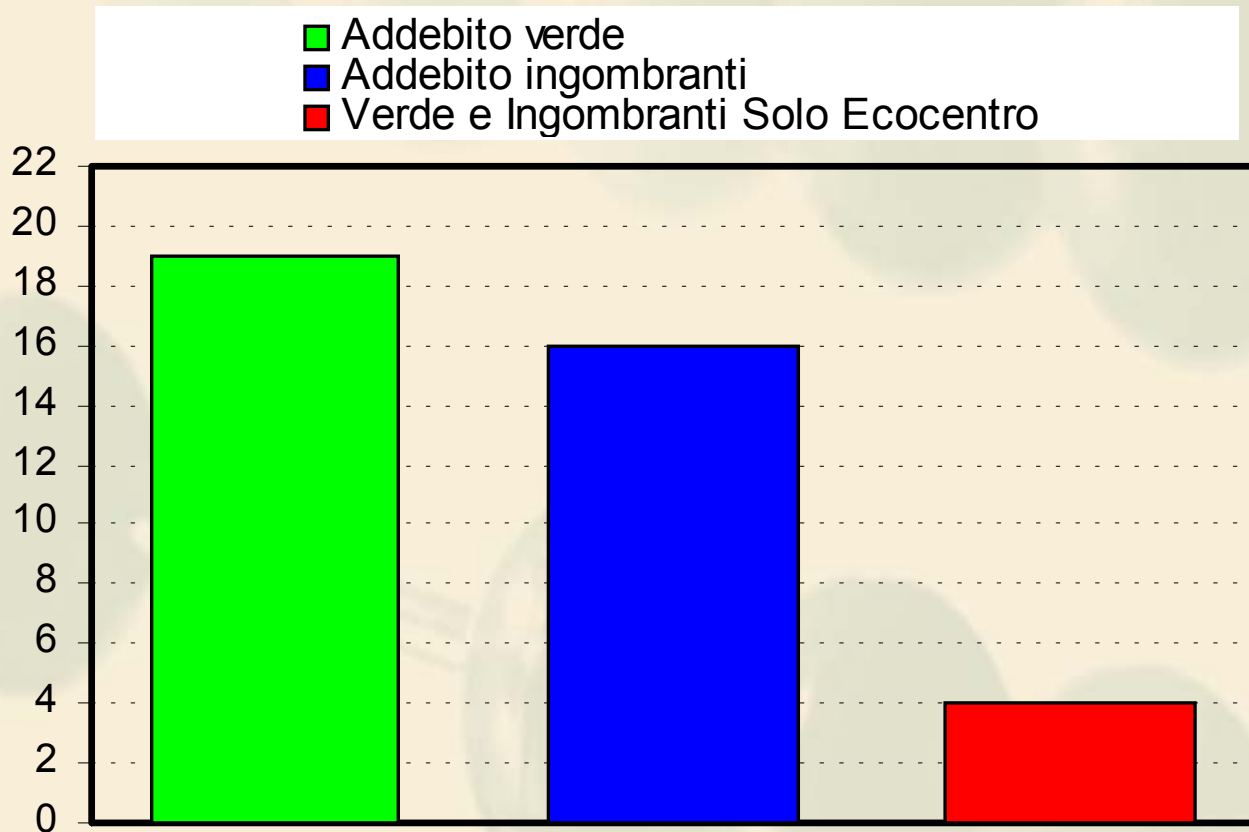
Occorre misurare tutto?

Domestiche \Rightarrow Tariffa a svuotamento del solo secco residuo o particolari tipologie

Non Dom \Rightarrow Tariffa Volumetrica e a peso per situazioni particolari

Servizi Dedicati \Rightarrow Verde e ingombranti e/o accessi ecocentro

Servizio Verde e Ingombranti?



Addebito separato servizio asporto verde 19 Comuni

Addebito separato servizio asporto ingombranti 16 Comuni

Servizio solo in Ecocentro 4 Comuni

Costi benefici della misurazione?

Misurare costa!!

Occorre valutare il valore/costo
di ciò che è misurato

Esempio

COME DEVE ESSERE CONFERITO IL RIFIUTO



Utilizzare sacchi idonei per ciascuna frazione, ove previsti



Introdurre i sacchi nei contenitori, ove previsti

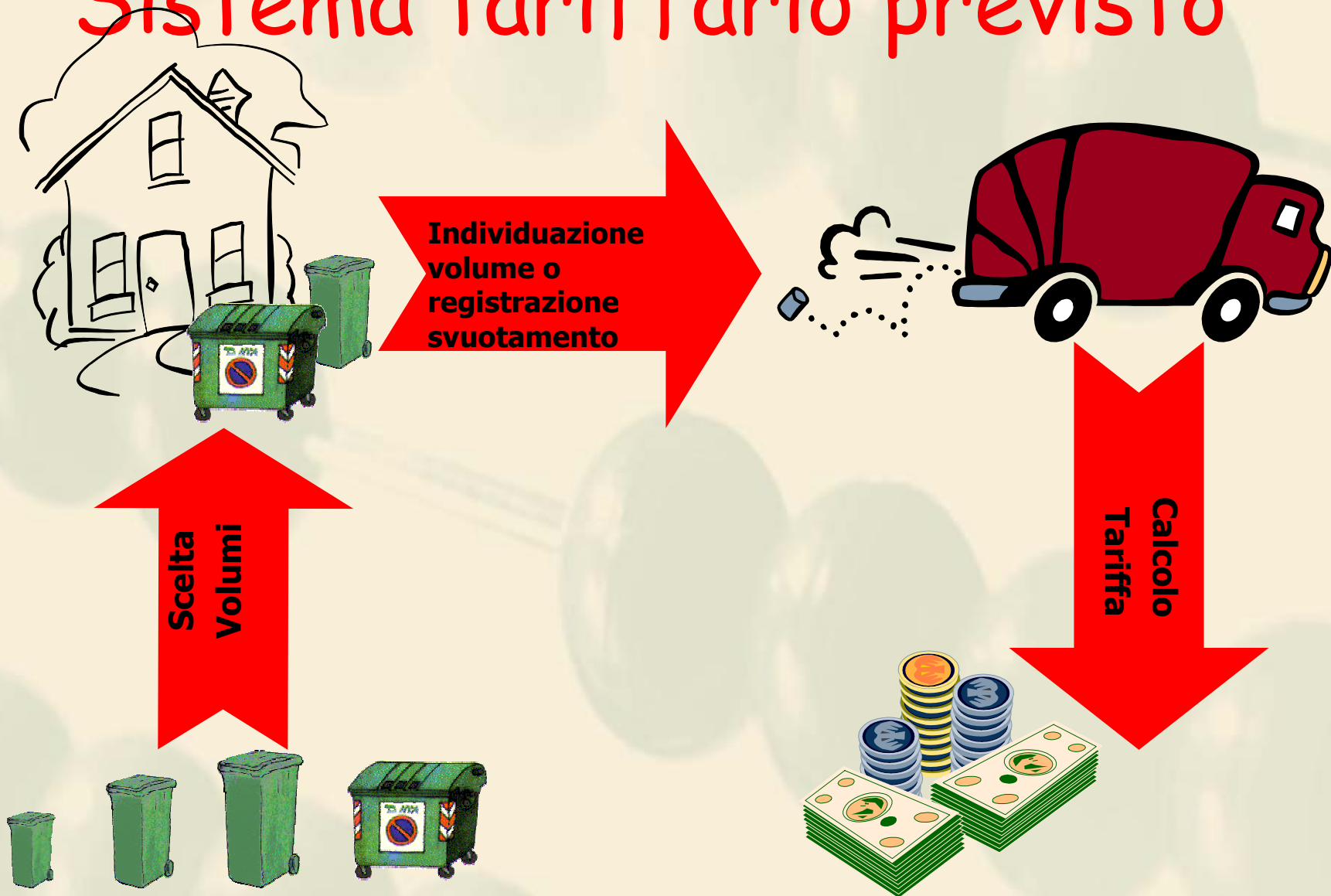


Spostare i contenitori sul fronte strada la sera prima del giorno di raccolta e ritirarli entro sera

Bidone domestico carrellato 120 lt

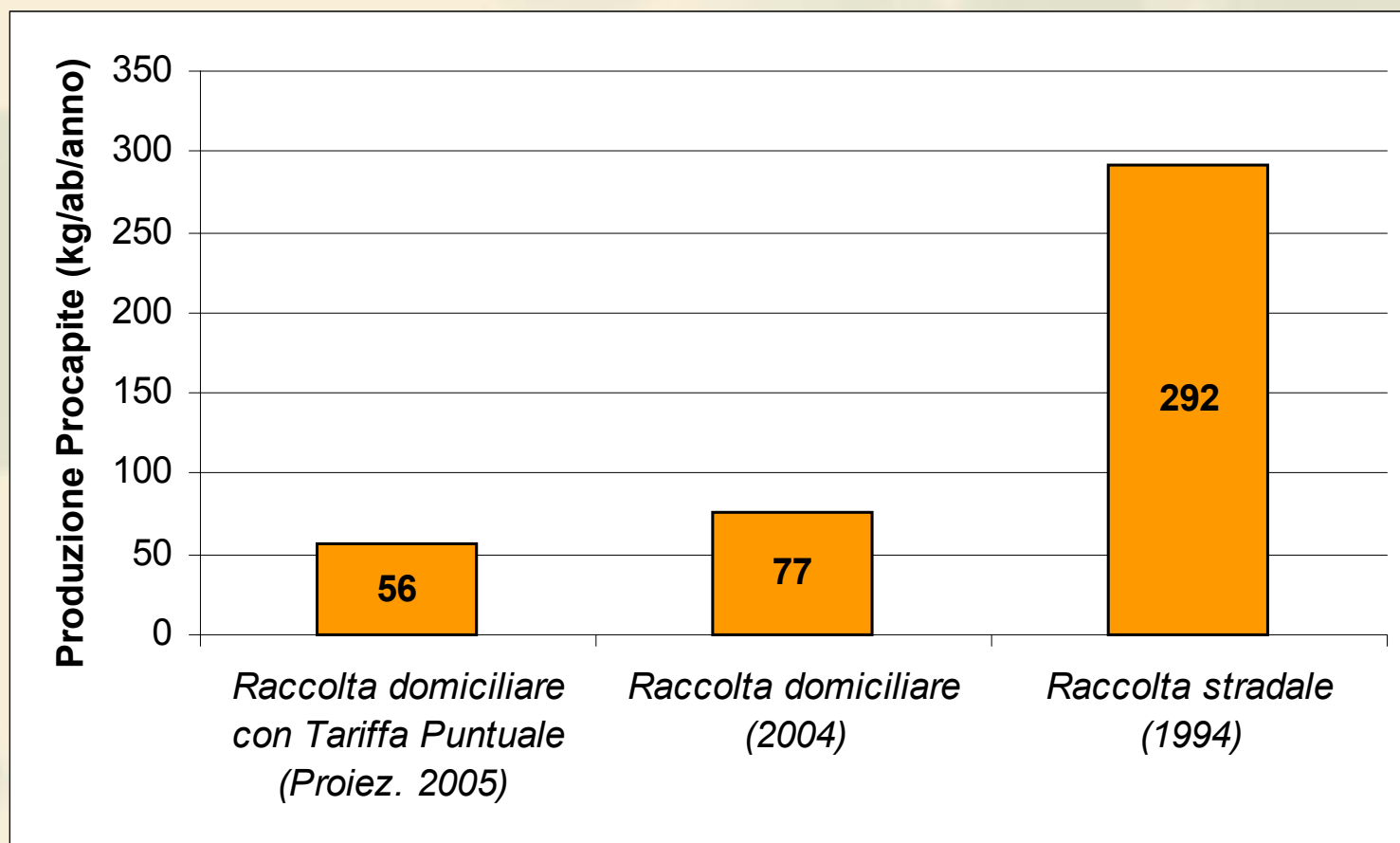
- Peso conferibile per svuotamento \approx 5-7 kg
- Costo della pesatura + individuazione svuot. \approx 0.25 €
- Costo di smaltimento del rifiuto pesato 0.5-0.7 €
- Costo dello svuotamento \approx 3 €
- Costo della individuazione dello svuotamento \approx 0.05 €

Sistema tariffario previsto



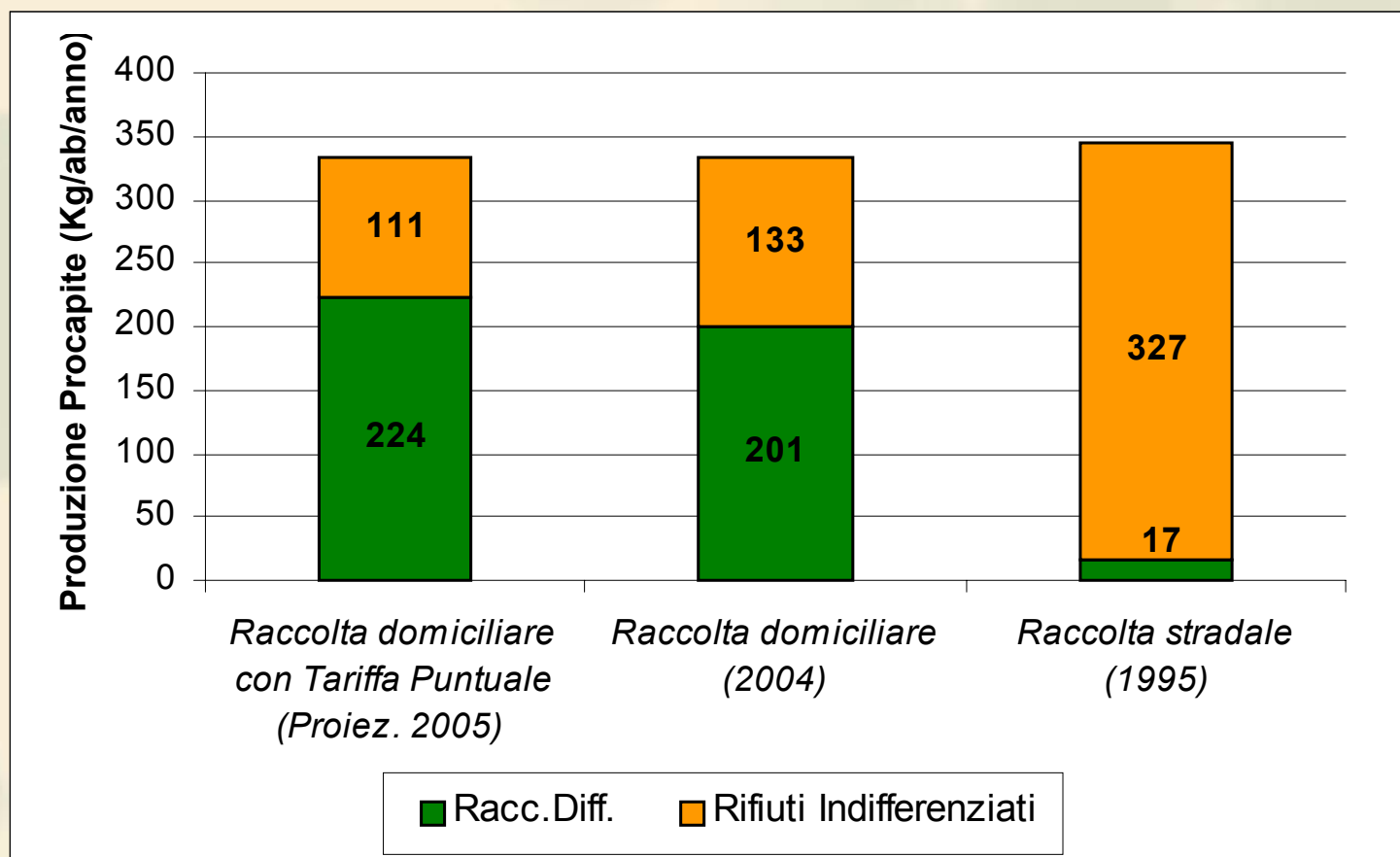
Esempio: **Comune di Santa Giustina in Colle**

(Inizio Tariffa a commisurazione Puntuale: 01 luglio 2005. Abitanti: 6.792)



Esempio: Comune di Trebaseleghe

(Inizio Tariffa a commisurazione Puntuale: 01 luglio 2005. Abitanti: 11.474)



Comuni ed ECOCARD

Comuni con ECOCARD

Camposampiero
Cittadella
Fontaniva
Galliera Veneta
Mestrino
S.Giorgio delle Pertiche
S.Martino di Lupari
S.Giustina in Colle
Torreglia
Villanova di C.s.p.

Distribuite circa
20.000 Ecocard

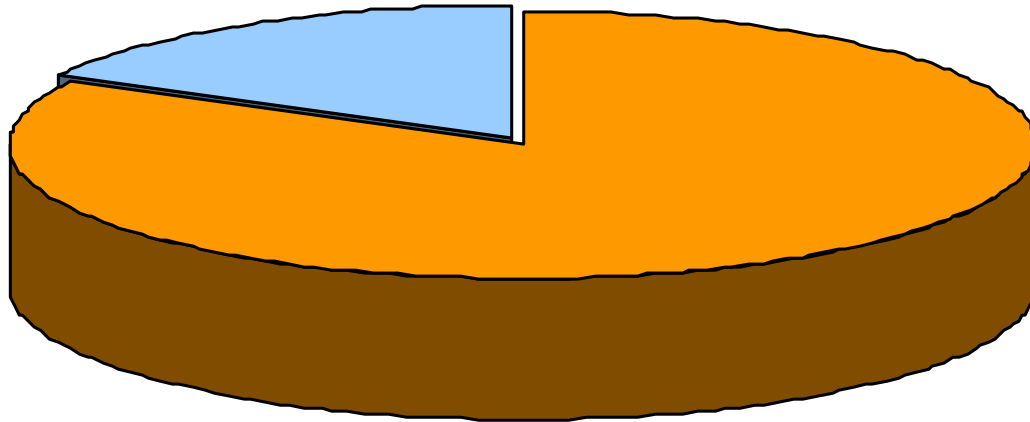
Prossimi Comuni con ECOCARD

Curtarolo
Limena
Piombino Dese
Trebaseleghe
Villa del Conte
Campo San Martino
Campodarsego
Cadoneghe
Vigodarzere
Massanzago

*Ecocentro sovracomunale
di Campodarsego*

ECOCARD con addebiti

**Utenze
domestiche senza
addebito (3.480)**



**Utenze
domestiche con
addebito (16.806)**

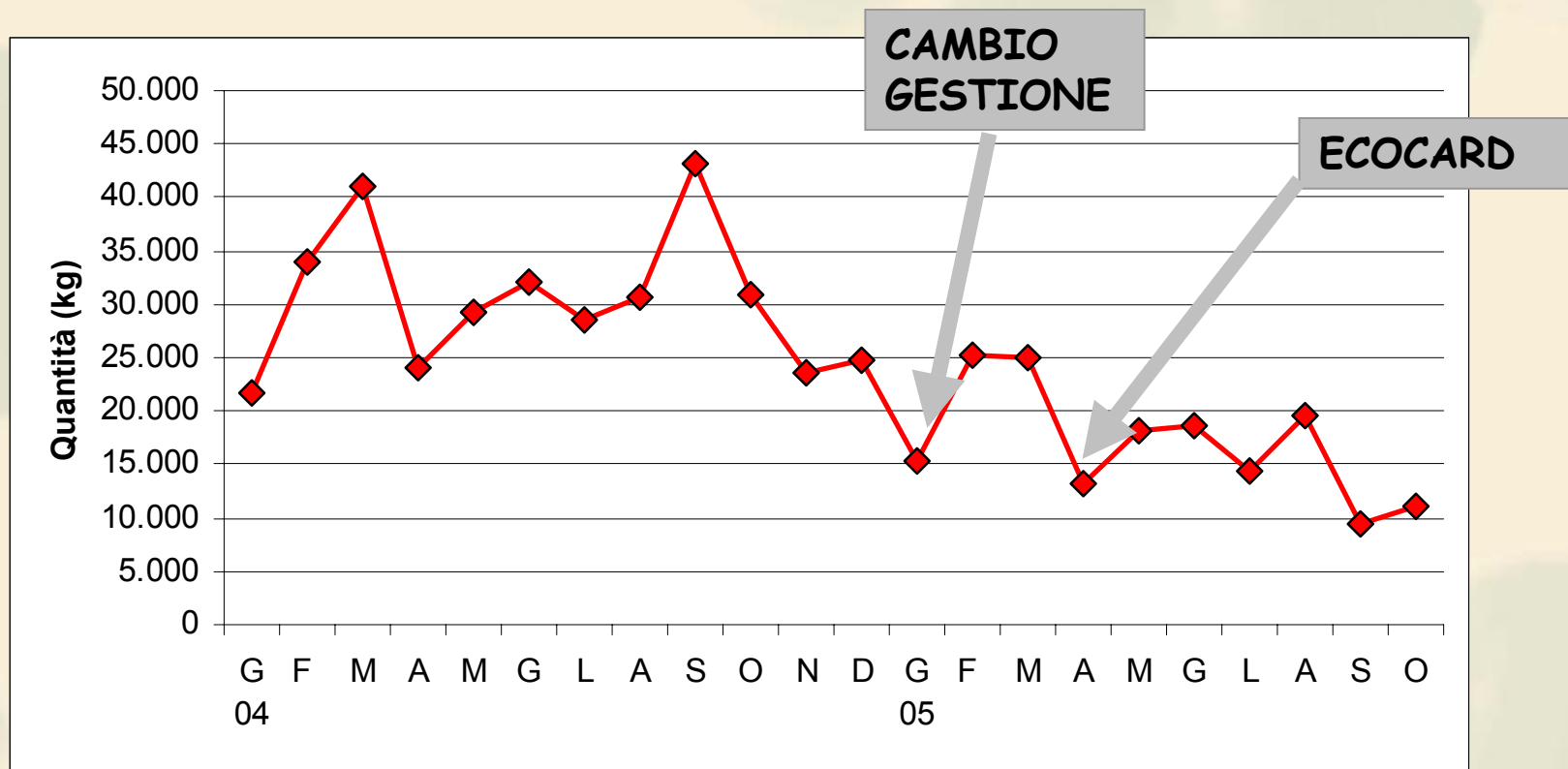
Sistema di monitoraggio accessi e quantificazione presso l'ECOCENTRO



Sistema di quantificazione accentrato: ECOCENTRO

Esempio: **CAMPOSAMPIERO.**

Raccolta del secco non riciclabile e ingombranti.



Ecocentro con ingresso controllato da Febbraio, Ecocard da Aprile 2005.

CENSIMENTO SUPERFICI

aggiornamento dati e monitoraggio evasione

POPOLAZIONE COINVOLTA

- circa 80.000 abitanti distribuiti su circa 10 Comuni

OBIETTIVI

- Censire e monitorare le utenze non domestiche del territorio
- Calcolare le planimetrie delle utenze non domestiche
- Aggiornare le banche dati
- Ridistribuire il carico della tariffa in seguito alle maggiori superfici
- Recupero evasione

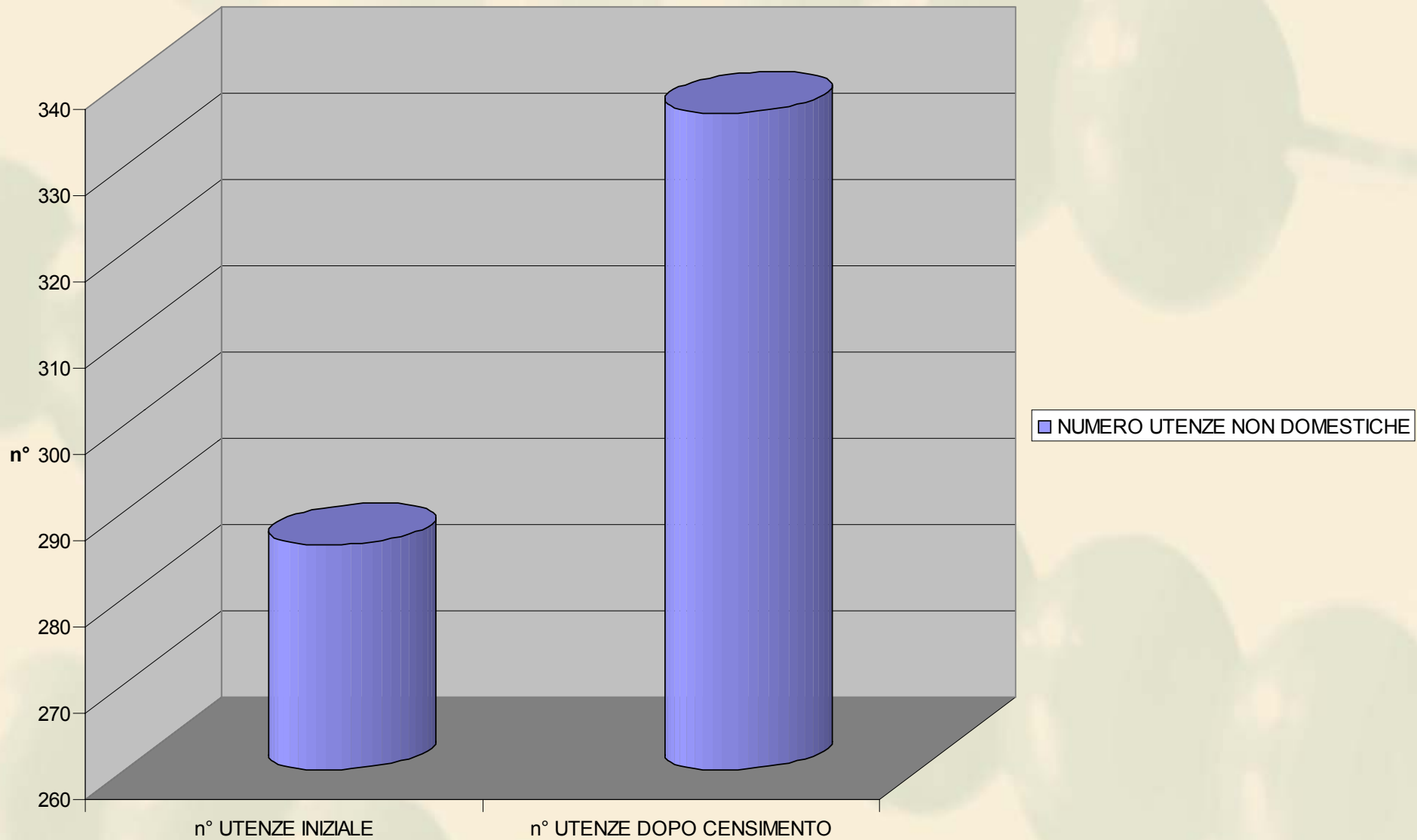
ATTIVITA' PREVISTE

- Creazione di un elenco mediante il confronto dei dati provenienti dalla tarsu e dalla camera di commercio o dall'anagrafe;
- Sopralluogo effettuato nelle singole vie del territorio comunale, con verifica puntuale dell'esistenza dell'utenza non domestica mediante l'avvallo di carte tecniche regionali ed estratti di mappa
- Ricerca e prelievo delle planimetrie delle singole utenze non domestiche;
- Calcolo delle planimetrie effettuato

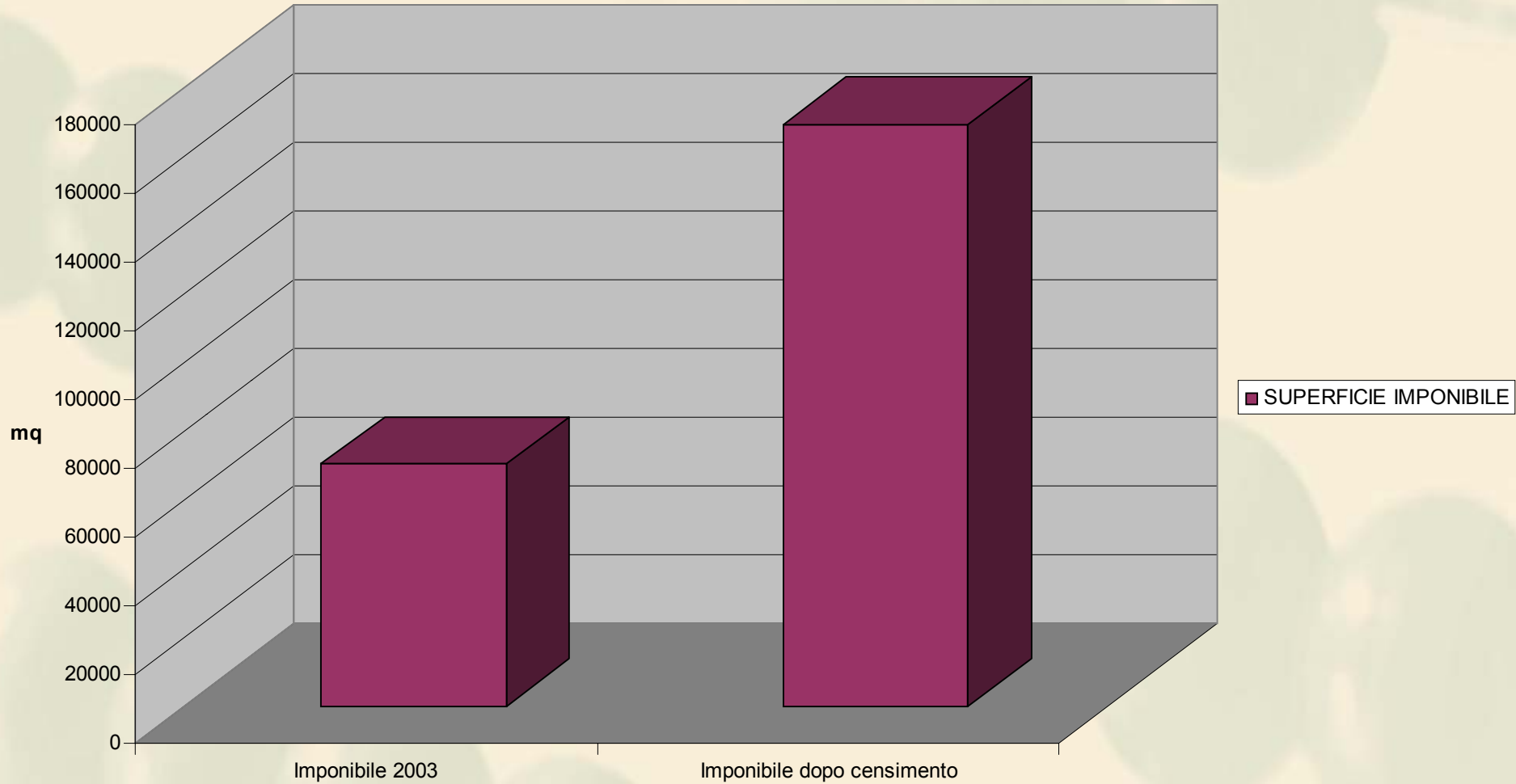
ALCUNI DATI TECNICI RELATIVI AD ESPERIENZE GIÀ FATTE

- Percentuale media di utenze non domestiche con la superficie maggiore della dichiarata: 55%
- Percentuale media di utenze non domestiche non iscritte: 15 %
- Si possono raggiungere incrementi delle superfici imponibili dal 50% al 100%

NUMERO UTENZE NON DOMESTICHE



SUPERFICIE IMPONIBILE



Dati economici medi gestione SETA (Iva esclusa)

Gettito totale DOM+NONDOM	€ 16.326.000
abitanti serviti	205.985
Costo procapite lordo €/ab	€ 79,3
Gettito Domestiche	58%
Gettito Non Domestiche	42%
Costo procapite netto	€ 46,0

Ricerca APAT	
dati MUD 2003 (costi totali)	
Media Italia	€ 109,11
Media Nord	€ 107,65
Media Veneto	€ 102,31
Media SETA Con IVA	€ 87,23

CONCLUSIONI: l'applicazione della tariffa associata alla gestione di un sistema domiciliare o comunque con rilevamento puntuale consente di avere degli strumenti effettivi di gestione dei rifiuti finalizzata a:

- **Recuperare efficienza nelle gestioni (recupero evasione)**
- **Consentire una politica di controlli basata su incentivi o disincentivi**
- **Effettuare politiche tariffarie nei servizi a richiesta individuale (verde e ingombranti)**
- **Finalizzare la presenza degli ecocentri in funzione degli obiettivi delle amministrazioni (Ecocard)**
- **Diminuire la quantità di rifiuto avviato a smaltimento (tariffa puntuale)**